

La luce della fede illumina l'uomo e il creato

Disponibile nelle librerie il nuovo libro del vescovo emerito Giuseppe Zenti

Dall'inizio del mese di aprile è disponibile nelle librerie l'ultima pubblicazione di mons. **Giuseppe Zenti**, intitolata *L'umanesimo della fede* (Marcianum Press editore). Di che cosa tratta? Il soggetto è la fede cristiana in grado di illuminare ogni aspetto della realtà creata. Illumina, ad esempio, il mistero della Creazione del cosmo: chi ne è l'Autore? Che senso può avere il Big Bang e la sua evoluzione armoniosa? Tutto è da Dio previsto e da Lui realizzato; nulla gli è sfuggito e nulla si sottrae al suo governo, grazie alle leggi che vi ha impresso.

Illumina il mistero della Creazione della terra, prevista come reggia per il destinatario terminale di tutta la Creazione, l'uomo, creato a immagine e somiglianza di Dio. Dio l'ha dotato di corporeità, di mente, di intelligenza, di libertà, di capacità di parola e di socialità. Al suo servizio stanno le piante e gli animali. Dio stesso se n'è invaghito: l'uomo è la sua estasi! Di fronte all'armoniosa bellezza della terra, delle piante, degli animali e dell'uomo non ci restano che lo stupore e la gratitudine a Dio.

Illumina il valore degli aiuti che Dio assicura all'uomo peccatore per la sua salvezza temporale ed eterna: la Parola e i Sacramenti affidati alla sua Chiesa.

Infine, illumina tutte le grandi problematiche dell'umanità di oggi, nessuna esclusa: la famiglia, la natalità, il mondo giovanile, il senso sociale, l'economia, la

politica, la libertà, il bene, il male, la guerra e la pace, il digitale e l'intelligenza artificiale, l'Onu e le strategie della diplomazia, la vita, la morte, il dopo morte... Chi si lascia illuminare dalla fede cristiana, offre all'umanità anche motivate ragioni di nutrirsi di vera speranza, come ci suggerisce l'Anno giubilare in corso.

Soprattutto, la fede cristiana dà all'uomo la possibilità di diventare più uomo, sul modello e con l'aiuto di Cristo, che il Concilio Vaticano II ha definito "l'Uomo perfetto".

Ma poiché l'habitat e l'humus fecondo della fede è la preghiera, non vengono presentati gli argomenti attraverso riflessioni culturali, filosofiche e nemmeno esclusivamente bibliche, ma l'autore del libro ha tentato di dare un'anima orante trinitaria. «Pur consapevole che il mio è solo un balbettio, ho cercato di mettermi dall'osservatorio di Dio, Amore trinitario – spiega Zenti –: come la Trinità guarda alla sua Creazione del cosmo e dell'uomo? Come l'Amore della Trinità avvolge del suo abbraccio l'umanità di oggi sofferente nei suoi travagli? Che cosa non cessa di donare all'uomo d'oggi per riscattarsi dal sistema del peccato che lo disumanizza?».

È un libro che si può leggere a sorsi, cioè un argomento alla volta, magari immedesimandosi nel suo afflato di preghiera. La lettura è molto lineare. Comprensibile da chiunque.



La copertina del volume

